

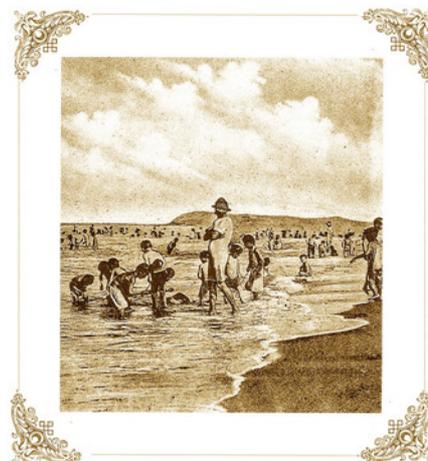
Sabato 7 novembre 2015 alle 17, 00
Palazzo del Turismo di Riccione



Col patrocinio del Comune di Riccione
Presentazione del libro

NASCITA DEL TURISMO DI RICCIONE
Gli ospizi marini: un'eccellenza riccionese

di Fosco Rocchetta Edizioni la Piazza



Riccione deve alla salubrità del mare e dell'aria le origini del suo turismo, sorto in buona parte per scopi terapeutici, risultando fra le prime località dell'Adriatico ad utilizzare le cure marine contro la scrofolosi, malattia tubercolare che, fino ai primi decenni del '900, costituì una piaga sociale, col mietere un'infinità di vittime in tutta Europa.

Un breve excursus storico narra l'uso dell'acqua di mare per fini salutistici, presso le principali civiltà del Mediterraneo antico, l'originale rito di "guarigione" dalle scrofole nel Medioevo, tramite il "Tocco del Re", per poi illustrare la nascita della moderna talassoterapia, emersa in Inghilterra e Francia alla fine del '700, favorita dal nuovo clima intellettuale arrecato dall'illuminismo.

Il libro è dedicato al fondatore degli ospizi marini, il medico fiorentino Giuseppe Barellai, e a don Carlo Tonini, un sacerdote colto, pioniere dell'industria dell'ospitalità a Riccione, luogo ove questa istituzione pose salde radici, tanto che nei primi del '900 erano attivi ben quattro ospizi marini: l'Amati-Martinelli, il Romagnolo, il Barellai-Mancini ed il Bresciano.

Il primo comitato per l'accoglienza degli scrofolosi in Romagna nasce a Riccione nel 1866, e dagli anni '70 dell'Ottocento, Riccione comincia ad essere citata in congressi medici in Italia e all'estero, per la presenza di quelle benemerite strutture, vere pietre miliari nella storia del turismo.

Diversi scritti evidenziano che Riccione fu partecipe di quel movimento umanitario, impegnato contro quel male deturpante, in una lotta di civiltà che annoverò medici prestigiosi, tra cui il Prof. Felice Carlo Pullè, al cui zelo fu affidata la speranza di guarigione di tanti bambini scrofolosi.

Un capitolo è infine dedicato agli ospizi marini nella poesia e letteratura tra Otto e Novecento, che vide pure la condivisione, il sostegno morale, nonché l'ampio riconoscimento dell'opera di Barellai, da parte di Alessandro Manzoni e Giosuè Carducci.

Introduce Alessandro Formilli

Saluto dell'Amministrazione comunale

Per informazioni

foscoclaudio.rocchetta@fastwebnet.it

3356800299



Banca Popolare
Valconca



Lo specchio di Narciso

ARTIGIANATO D'ARTE
VIALE DANTE 76 RICCIONE

Si ringrazia l'Assessorato al Turismo del Comune di Riccione per la cortese ospitalità